



Associazione Turistica Pro Loco Carmignano APS

Piazza G. Matteotti, n. 31/32/33 - 59015 Carmignano (PO)

Tel. 055 8712468 – info@carmignanodivino.prato.it – www.carmignanodivino.prato.it

REGOLAMENTO ELEZIONE ORGANI SOCIALI

Art 1 - ELEGGIBILITA'

Possono essere eletti dall'Assemblea a comporre gli organi sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei Probiviri), tutti i Soci, in regola con il versamento della quota sociale annua, con un'anzianità di iscrizione di almeno 6 mesi.

Non possono candidarsi e non sono eleggibili:

- a) i soci che hanno liti pendenti con la Pro Loco;
- b) il socio che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente della Pro Loco, è stato dichiarato responsabile verso la stessa e non abbia ancora regolarizzato la sua posizione.
- c) i soci che abbiano compiuto palesi e riconosciuti atti di ostilità e di boicottaggio verso le attività programmate e svolte dalla Pro Loco.
- d) I soci che rientrano nell'articolo 4.3 e art. 5 dello Statuto vigente

Art 2 - CANDIDATURE

Dal ricevimento della comunicazione di convocazione dell'Assemblea, ed entro le ore 19.30 del quindicesimo giorno antecedente le votazioni, tutti i soci aventi diritto, possono presentare la loro candidatura, esprimendo per iscritto su apposito modello reperibile presso la Sede della Pro Loco, la loro disponibilità a fare parte di uno degli organi direttivi da rinnovare. **Specificando se candidati per il Consiglio direttivo oppure per il Collegio dei Probiviri, in maniera esclusiva.**

La Commissione Elettorale, esamina le candidature pervenute, ne verifica la regolarità e ammissibilità e compila gli elenchi dei candidati in stretto ordine alfabetico, da affiggere subito negli ambienti della Sede. Per la validità delle elezioni,

le liste devono essere composte:

per il Consiglio Direttivo, **di almeno 11** (undici) soci candidati,

per il collegio dei Probiviri di almeno 3 (tre) soci senza limite maggiore.

In caso di mancato raggiungimento dei limiti minimi sopra previsti, l'Assemblea dei Soci è riconvocata con le stesse modalità, entro 30 giorni successivi e sono riaperti i termini di presentazione delle candidature.

A cura del Presidente uscente della Pro Loco coadiuvato dall'Ufficio, saranno predisposte le schede di votazione in numero sufficiente. Le schede indicheranno, oltre il genere di votazione, l'elenco completo dei candidati ammessi alle elezioni in stretto ordine alfabetico e preceduti da una numerazione e da una casella.

Art 3 - SEGGIO ELETTORALE

Il Seggio Elettorale è composto di una Commissione Elettorale nominata dal Il Consiglio Direttivo uscente, alla chiusura del periodo di candidatura.

Essa è costituita da almeno 3 (tre) Soci non candidati, che nomineranno al loro interno, il Presidente di Seggio e il Segretario Verbalizzante. Nel caso numero pari dei componenti il voto del Presidente vale doppio.

Al Seggio Elettorale come sopra costituito, è consegnato il seguente materiale:

- n° 1 (uno) elenco alfabetico dei Soci aventi diritto di esercizio del voto;
- n° 2 (due) manifesti recanti l'elenco alfabetico dei candidati e le principali disposizioni per le votazioni da esporre nel locale del Seggio Elettorale;
- n° 1 (una) urna con sigilli da controfirmare da parte dei componenti il Seggio;
- un numero di schede (in relazione ai Soci aventi diritto di voto), da controfirmare da parte del Presidente del Seggio e da uno scrutatore;
- un luogo che consenta la segretezza del voto;
- penne e materiale di cancelleria, necessario per lo svolgimento delle votazioni.

Art 4 - OPERAZIONI DI VOTO

Le operazioni di voto si terranno in tempi stabiliti di volta in volta, dal Consiglio Direttivo uscente.

Il Presidente del Seggio o chi ne fa le veci, ammette i Soci al voto previa loro identificazione e verifica dei requisiti, consultando l'apposito elenco ricevuto.

Un componente del Seggio annota a fianco del nome del Socio votante, l'avvenuto esercizio del voto.

Il Socio elettore ha diritto di esprimere sulla scheda per il consiglio direttivo un massimo di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere e un massimo di preferenze pari ai componenti per il Collegio dei Probiviri, barrando la casella posta al fianco dei nominativi prescelti".

Ogni socio può rappresentare per delega solo un altro socio.

Vige il principio del c.d. "favor voti", per il quale, in sede di scrutinio, la validità del voto contenuto nella scheda deve essere ammesso ogni qualvolta sia possibile desumere l'effettiva volontà dell'elettore.

La scheda sarà dichiarata come "Voto Nullo", se recherà indicazioni atte a riconoscere e rivelare l'identità del votante, o altri segni e scritte.

La scheda sarà dichiarata come “Voto Nullo”, se sarà espresso un numero di preferenze superiori a quello ammesso.

Art 5 - SPOGLIO DELLE SCHEDE

All’ora prestabilita, il Presidente dichiara chiuse le votazioni e ordina la distruzione delle schede non utilizzate.

Procede quindi alla verifica della corrispondenza del numero delle schede votate con il numero dei Soci votanti, desunto dalle annotazioni poste nell’elenco degli aventi diritto al voto.

Ha inizio quindi lo spoglio delle schede votate, partendo dal Collegio dei Probiviri e in ultimo si procederà allo sfoglio del Consiglio Direttivo, verificando prima la regolarità del voto espresso e quindi annunciando i nomi di tutti i candidati votati sulla stessa scheda.

Gli altri due scrutatori si divideranno il compito della registrazione dei voti riportati da ciascun candidato.

Art 6 - DICHIARAZIONE DEGLI ELETTI

Al termine dello spoglio delle schede votate, il Presidente di seggio compilerà la graduatoria secondo il numero maggiore di preferenze riportate e dichiarerà eletti, per il Consiglio Direttivo i primi 11 (undici) eletti o più se deliberato l’aumento (**vedi art 9 statuto associativo**), per il Collegio dei Probi Viri i primi 3 (tre) eletti nelle rispettive liste. **In caso di parità è eletto il più anziano di militanza.**

A cura del Segretario del Seggio Elettorale, sarà redatto un apposito verbale delle operazioni di voto, sottoscritto da tutti i componenti il Seggio e dal quale risulterà l’elenco in ordine decrescente di voti riportati, di tutti i candidati partecipanti alle singole elezioni e un secondo elenco dei candidati eletti.

Saranno pure indicate le votazioni nulle e le schede bianche.

Tutto il materiale utilizzato (schede votate, elenchi, risultati, verbale, ecc.) sarà consegnato, a cura del Presidente del Seggio, al Consigliere eletto nel Consiglio Direttivo **più anziano di militanza.**

Art 7 - NORME TRANSITORIE

La prima riunione del neo eletto Consiglio di Amministrazione sarà presieduta dal “Consigliere Anziano”, fino alla regolare nomina del Presidente della Pro Loco che, da quel momento, ne assumerà la Presidenza e ne dirigerà i lavori. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme statutarie dell’UNPLI, alle leggi in vigore riguardanti le Pro Loco ed alle norme del Codice Civile.

Approvato dal consiglio direttivo del 08.04.2024